

## **AVVERTIMENTO VITICOLO Nº 6 DEL 14 MAGGIO 2013**

# ANDAMENTO METEOROLOGICO

Dopo le intense piogge dello scorso fine settimana (in tabella 1 vengono riportati i dati rilevati in alcune località della zona DOC), un anticiclone garantirà tempo stabile fino alla giornata di domani; giovedì 16 maggio l'arrivo di un fronte depressionario porterà un repentino peggioramento, con piogge abbondanti su tutta la regione. Correnti instabili persisteranno ancora nella giornata di venerdì, con precipitazioni meno continue; per sabato e domenica le previsioni indicano ancora possibilità di pioggia.

	Precipitazioni (mm)		
Località/Data	10/5	11/5	12/5
Brugnera	8,3	27,4	16,4
Buttrio	23,5	41,4	22,1
Codroipo	6,0	18,7	7,7
Fagagna	42,6	74,3	9,9
San Vito T.	4,7	22,6	6,1
Talmassons	10,1	23,5	12,5
Casarsa	8,2	20,4	10,0
Vivaro	15,8	34,9	4,4

Tab. 1: piogge registrate in alcune località della Doc Grave.

## **FENOLOGIA**

Tutte le varietà presentano lo stadio fenologico di infiorescenze visibili, con fiori strettamente appressati (BBCH 55); in alcune cultivar precoci si iniziano ad osservare i bottoni fiorali in fase di separazione (BBCH 57).

#### **DIFESA**

Dai monitoraggi effettuati in data 13 maggio si sono osservate sporadiche infezioni di peronospora a carico dell'apparato fogliare, sia su testimone che su vigneti trattati. Le macchie sono localizzate sulle foglie basali (II-IV foglia) e presentano una discreta sporificazione. Frequenti le infezioni di botrite sempre a carico del lembo fogliare (foto 1); rilevate le prime macchie di Black-rot (foto 2).



Sulla base dello sviluppo fenologico della vite e dell'andamento climatico si consiglia di intervenire preventivamente

# Mercoledì 15 maggio

con prodotti a base di *Dimetomorf* \* o *Mandipropamide*\* o *Iprovalicarb*\* + partner di copertura (*Mancozeb*\*\* o *Metiram* o *Dithianon*) + *Fosetil di alluminio* (come coformulato o in miscela estemporanea). In chiave antioidica impiegare prodotti a base di *Spiroxamina*\*\*\* o *Metrafenone*\*\*\* o *IBE*\*\*\*\* (questi ultimi consigliati in particolar modo in vigneti con forte rischio di infezioni di Black-rot).

N.B. E' preferibile non miscelare il Fosetil di alluminio con prodotti rameici, oli, concimi fogliari.

Nei vigneti a conduzione biologica utilizzare prodotti a base di **rame** (idrossido, ossicloruro, ecc.) e **zolfo bagnabile** alle dosi massime di etichetta.

<u>Si raccomanda di trattare su vegetazione asciutta</u>; <u>inoltre sono necessarie almeno 2-3 ore per il</u> <u>completo assorbimento dei principi attivi ad azione endoterapica.</u>

- \* al massimo 4 interventi/anno in alternativa tra loro.
- \*\* al massimo 3 interventi/anno indipendentemente dall'avversità.
- \*\*\* al massimo 3 interventi/anno.
- \*\*\*\* Al massimo 3 interventi/anno, indipendentemente dall'avversità. Non ammesse formulazioni Xn.



Foto 1: botrite su pagina superiore di Pinot grigio (13.05.2013)



Foto 2: Black-rot su foglia di Merlot (13.05.2013)



### PRATICHE AGRONOMICHE

Si consiglia di effettuare od ultimare le operazioni meccaniche o manuali di spollonatura. In caso di spollonatura chimica utilizzare prodotti a base Carfentrazone etile<sup>1-2</sup> o Pyraflufen-ethyl<sup>1-3</sup>.

- 1) Principi attivi utilizzabili in alternativa tra loro.
- 2) <u>Indipendentemente dall'utilizzo ammesso un quantitativo massimo di 1 litro/ettaro/anno; negli impianti in</u> allevamento (fino a 3 anni) al massimo 2 litri/ettaro/anno.
- 3) Impiegabile alla dose di 0,8 litri/ettaro per trattamento, con il limite di 1,6 litri/ettaro/anno.

### **VARIE**

In alcuni vigneti si possono osservare attacchi *Phyllocnistis vitegenella* (foto 3 e 4), microlepidottero conosciuto come "minatore americano della vite". Il fitofago colpisce esclusivamente l'apparato fogliare, ma i danni non giustificano interventi specifici.



Foto 3: *Phyllocnistis v.*, tipiche mine su pagina superiore (13.05.2013)



Foto 4: particolare della camera di incubazione (13.05.2013)

Si ricorda che gli avvertimenti viticoli, per quanto riguarda le varie strategie di difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti e le norme tecniche agronomiche, seguiranno gli indirizzi tecnici del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.